



AREA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Servizio programmazione, sistema educativo e formazione professionale

I Progetti di integrazione per gli studenti disabili nelle scuole. L'opinione degli insegnanti di sostegno

Ottobre 2006

Ricerca effettuata dal *Servizio Sviluppo Organizzativo, Regolamenti e Qualità* della Provincia di Torino

Indice

1. Il disegno della ricerca	3
2. Le linee guida per la definizione dei Progetti	3
3. Le attività realizzate nell'a.s. 2005/2006	4
3.1 L'informazione alle famiglie.....	6
3.2 Le ore in cui si sono svolte le attività.....	6
3.3 Il coinvolgimento del personale esterno ed interno all'Istituto scolastico	7
4. L'utilità percepita per le attività e gli interventi per i disabili	8
5. I suggerimenti degli insegnanti per migliorare l'integrazione dei disabili	11
6. Le opinioni degli insegnanti di sostegno sui Progetti di integrazione per gli studenti disabili. Sintesi dei risultati.....	13
 Appendice A	
Gli insegnanti di sostegno: il lavoro e l'aggiornamento professionale.....	14
A. Il lavoro di insegnante di sostegno	14
B. La soddisfazione per l'attuale attività lavorativa	19
C. L'aggiornamento professionale: analisi dei fabbisogni formativi	21
D. Le recenti esperienze di formazione/aggiornamento.....	22
 Appendice B	
L'utilità percepita per le attività e gli interventi per i disabili: tavola di frequenza dell'indagine rivolta alle famiglie	24
 Appendice C	
Il questionario proposto agli insegnanti	25
 Appendice D	
Indice delle tabelle e delle figure	33

1. Il disegno della ricerca

Dal 2000 la Provincia di Torino eroga un contributo economico agli Istituti scolastici superiori del territorio per la realizzazione di Progetti che possano garantire una migliore integrazione a scuola degli allievi disabili. Per rilevare la percezione dell'utilità di queste attività promosse da ciascuna scuola, il Servizio Programmazione Sistema Educativo e Formazione Professionale ha realizzato tra il 2002 e il 2004 un'indagine di tipo quantitativo rivolta direttamente agli utenti finali di questi interventi, vale a dire le famiglie degli studenti disabili. Nel 2004, dopo un'attenta analisi longitudinale dei risultati del triennio, si è deciso di affiancare all'analisi quantitativa un approfondimento di tipo qualitativo: è stato organizzato un focus group¹ rivolto ad un piccolo campione di insegnanti di sostegno che lavorano nelle scuole medie superiori che avevano usufruito del contributo economico erogato dalla Provincia.

A distanza di due anni il Servizio ha quindi ritenuto opportuno coinvolgere nella ricerca l'intera popolazione degli insegnanti di sostegno che hanno realizzato attività di integrazione con finanziamenti provinciali. La rilevazione è stata condotta utilizzando un questionario semi-strutturato² che è stato inviato a 519 insegnanti di 51 Istituti. Hanno risposto 316 individui, pari al 61% del totale. Un tasso di risposta di questa entità, in relazione alla tecnica di rilevazione, adottata denota un buon livello di interesse da parte dei rispondenti sul tema oggetto di indagine.

Nelle pagine seguenti sono riportati i principali risultati dell'indagine.

2. Le linee guida per la definizione dei Progetti

Le finalità da perseguire attraverso la realizzazione dei Progetti vengono definite direttamente dal Servizio Programmazione Sistema Educativo e Formazione Professionale che ogni anno produce un documento contenente delle linee guida di indirizzo. Queste sono note al 70% degli intervistati, infatti il 30% dichiara di *conoscerle bene* e il 40% dice di *sapere di che cosa si tratta, ma non in modo approfondito* (fig. 1).

Per rilevare le opinioni degli insegnanti circa la *chiarezza* di questo documento di indirizzo, è stato loro proposto un righello come quello riprodotto in fig. 2, in cui ciascun rispondente poteva esprimere la propria valutazione segnando una *x* in una delle caselle: il posizionamento all'estrema sinistra indica la *totale insoddisfazione* (ovvero un giudizio pessimo sulla chiarezza con cui sono definiti obiettivi e finalità), quello a destra la *totale soddisfazione* (ovvero un giudizio ottimo). In fig. 2 oltre alle distribuzioni di frequenza delle risposte è stata indicata la posizione mediana, ovvero il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra). Come si vede, nel caso in esame questa misura cade nella terz'ultima casella da destra evidenziando un discreto livello di soddisfazione degli insegnanti.

¹ Il focus group è una discussione di gruppo condotta da un moderatore/facilitatore utilizzando una traccia di intervista più o meno strutturata. L'obiettivo della riunione di gruppo è raccogliere le informazioni generate anche dall'interazione personale tra i partecipanti; i gruppi possono essere omogenei o misti per tipologie e ruoli e si compongono, generalmente, di 8/10 partecipanti.

² Il questionario utilizzato conteneva domande a risposta sia aperta sia chiusa. Nelle domande a *risposta aperta* l'intervistato può indicare liberamente qualunque informazione ritenga opportuno segnalare in merito ad una data questione; in quelle a *risposta chiusa*, invece, il rispondente si limita ad indicare la propria preferenza scegliendo tra alcune alternative predefinite.

Una lettura più agevole di questo risultato può essere effettuata attraverso un *indice sintetico di soddisfazione* che si ottiene calcolando la media ponderata delle opinioni degli insegnanti trasformata poi su scala 0 – 100, dove 0 indica l'opinione delle persone che ritengono di essere totalmente insoddisfatte e 100, al contrario, rappresenta il giudizio di chi si dichiara totalmente soddisfatto.

L'indice complessivo è risultato pari a 66 punti.

Fig. 1 : Conoscenza delle linee guida – valori %

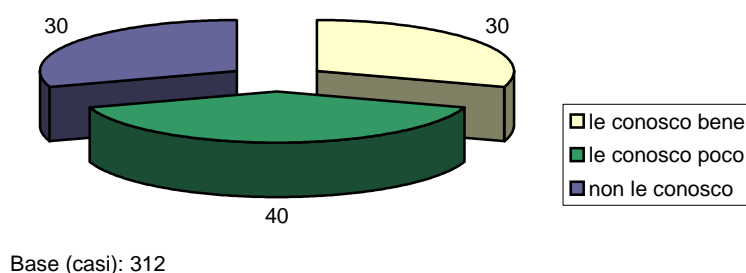
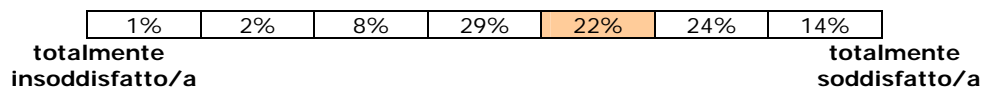


Fig. 2: Il giudizio sulla chiarezza delle linee guida – valori %



Base (casi): 210

Indice sintetico di soddisfazione (scala 0-100): 66



Mediana: nella casella colorata in arancione si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

3. Le attività realizzate nell'a.s. 2005/2006

Più della metà degli intervistati dichiara che *tutte* le attività progettate per l'a.s. 2005/2006 sono state *realizzate* (52% - fig. 3), il 21% riferisce che queste sono state *realizzate solo in parte* e il 27% sostiene che sono state realizzate *più attività di quelle programmate*.

I finanziati dalla Provincia hanno generalmente promosso più attività di integrazione per gli studenti disabili, in media quasi tre per Istituto³. I Progetti realizzati nell'ultimo a.s. hanno riguardato in sette casi su dieci *attività di laboratorio* (fig. 4). Più della metà degli insegnanti riferiscono poi di aver richiesto *interventi di educatori nel corso delle lezioni*.

L'82% dei rispondenti sa che per realizzare queste attività a favore dei disabili è *stato utilizzato un contributo economico della Provincia* mentre il 18% *non ne è informato* (fig.5).

Fig.3: La realizzazione delle attività progettate per l'a.s. 2005/2006 – valori %

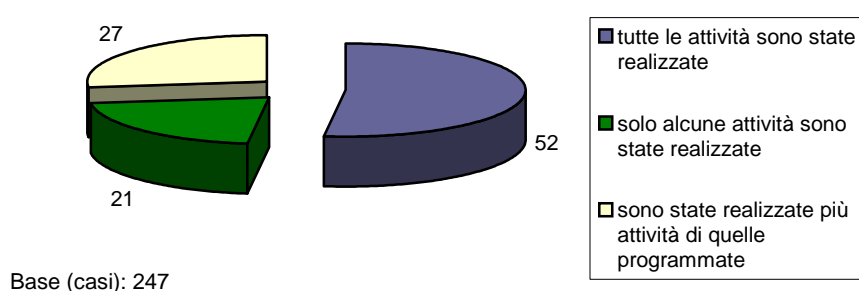
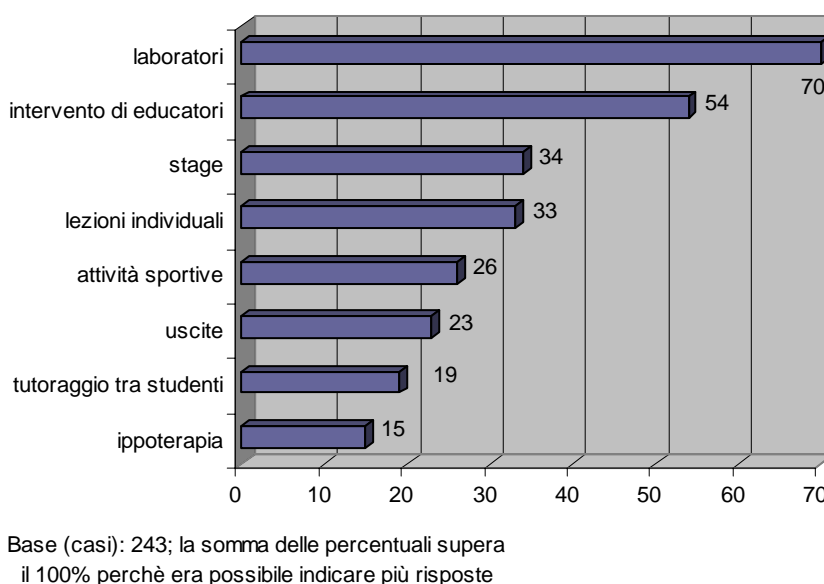
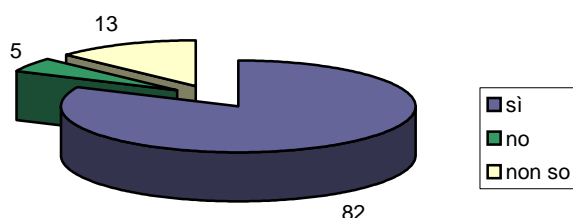


Fig.4: Le attività per i disabili nell'a.s 2005/2006 – valori %



³ Questo dato si ricava dalla fig. 4. Alla richiesta di elencare nel dettaglio quali attività/interventi fossero stati realizzati nell'a.s. 2005/2006, 243 soggetti hanno fornito 690 indicazioni, in media quasi tre a testa.

Fig.5: L'utilizzo del contributo economico della Provincia – valori %

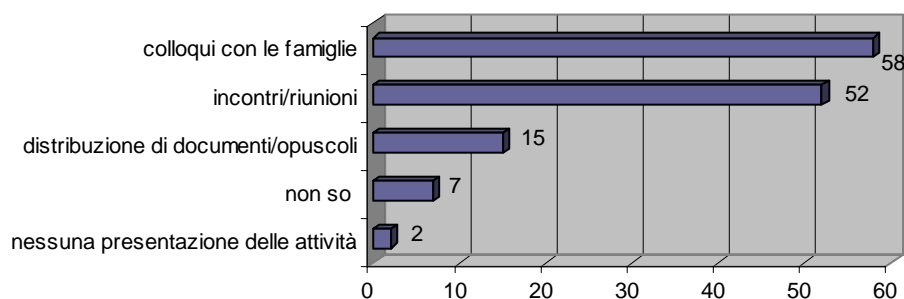


Base (casi): 314

3.1 L'informazione alle famiglie

Le famiglie sono state informate delle attività promosse per i loro figli principalmente attraverso *colloqui individuali* o nel corso di *incontri/riunioni* (fig. 6). Meno frequente la scelta delle scuole che si sono limitate alla distribuzione in classe di documenti o opuscoli con la descrizione delle attività.

Fig.6: Modalità con cui le famiglie sono state informate circa le attività per gli studenti disabili – valori %



Base (casi): 259; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile indicare più risposte

3.2 Le ore in cui si sono svolte le attività

In quasi sei casi su dieci le attività di integrazione si sono svolte *sia durante sia al di fuori delle ore di sostegno* (fig. 7), dato che sostanzialmente coincide con i desiderata degli insegnanti, mentre un confronto di questo risultato con quanto rilevato nell'indagine 2004 rivolta alle famiglie evidenzia come queste ultime avessero scelto ancora più frequentemente questa modalità di risposta (più 23 punti % - fig. 8).

Fig. 7: Le ore dedicate alle attività di integrazione: dato reale e dato ideale – valori %

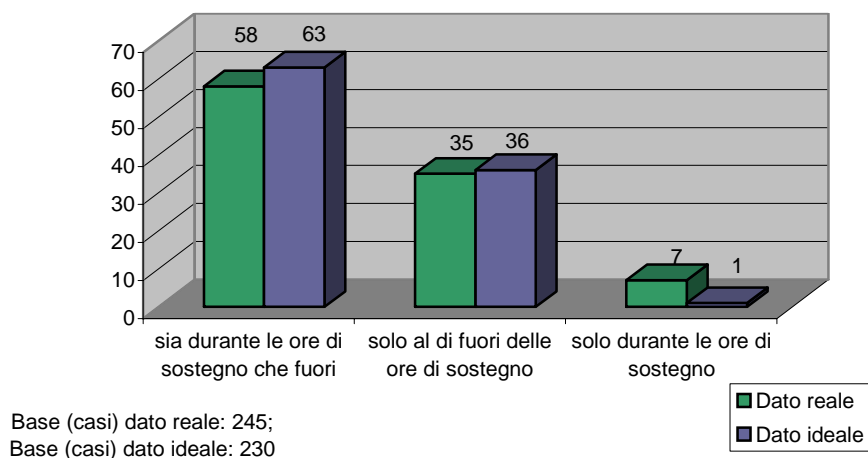
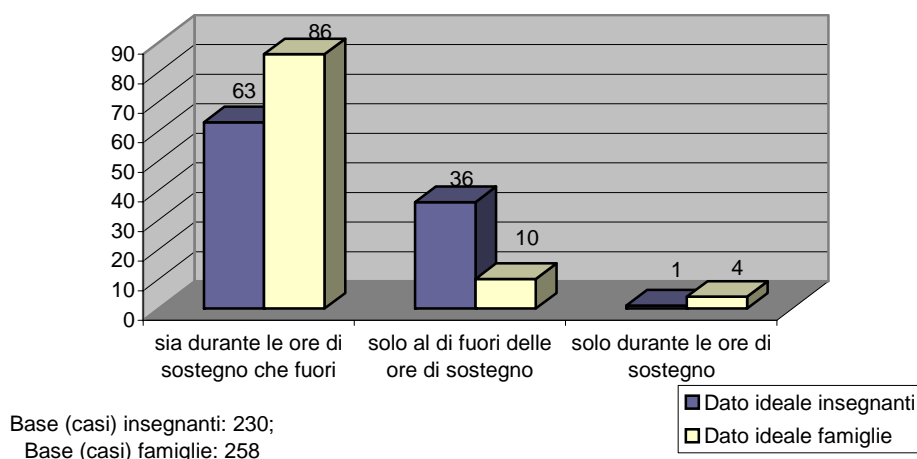


Fig. 8: Le ore dedicate alle attività di integrazione – dato ideale – confronto con le opinioni delle famiglie – valori %



3.3 Il coinvolgimento del personale esterno ed interno all'Istituto scolastico

Nel 77% dei casi *sia personale esterno sia personale scolastico* si occupa di attività di integrazione (fig.9).

Laddove risulta coinvolto il personale interno alla scuola si rileva che nel 55% dei casi è impegnato *tutto il personale scolastico*, nel 23% i soli insegnanti, nel 20% i soli *insegnanti di sostegno* mentre nel 2% dei casi si tratta di attività demandate ai *bidelli* (fig.10).

Fig.9: Il personale coinvolto nelle attività di sostegno ai disabili – valori %

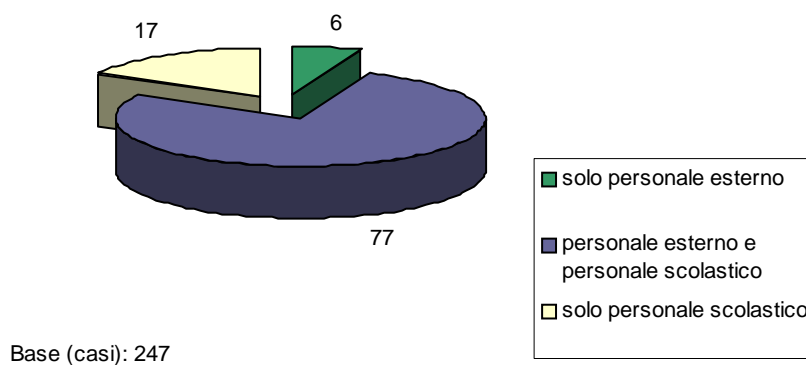
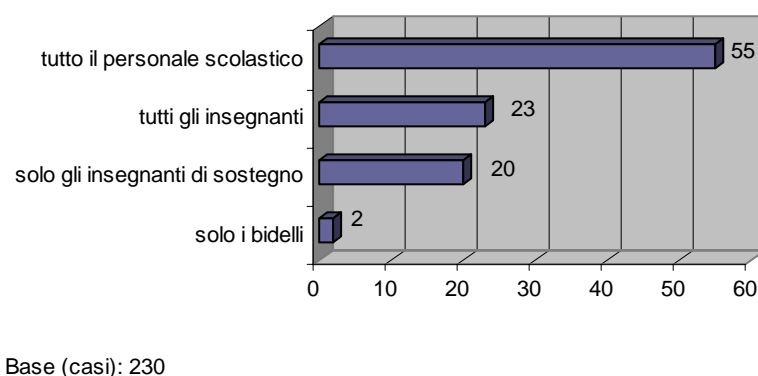


Fig.10: Il personale scolastico coinvolto nelle attività – valori %



4. L'utilità percepita per le attività e gli interventi per disabili

Gli insegnanti di sostegno coinvolti nell'indagine riferiscono che le attività e gli interventi realizzati a scuola risultano essere utili principalmente per aiutare gli studenti disabili ad *essere più autonomi*, per *migliorare la loro integrazione nell'ambiente scolastico* e per *supportarli nello studio*, mentre solo secondariamente possono servire a *favorire il coinvolgimento degli altri compagni di classe* o essere un *adeguato sostegno per la famiglia* (tab.1).

Tab.1: L'utilità percepita delle attività e degli interventi per i disabili – valori %

<i>In che misura pensa che le attività realizzate per le persone disabili siano utili per...</i>								Base (casi)
...aiutare ad essere più autonomi	1%	1%	-	2%	10%	25%	61%	245
	INUTILI			UTILI				
...migliorare l'integrazione nell'ambiente scolastico	2%	2%	3%	5%	7%	26%	55%	244
	INUTILI			UTILI				
...aiutare nello studio	1%	1%	4%	10%	14%	25%	45%	238
	INUTILI			UTILI				
...coinvolgere anche gli altri compagni di classe	5%	2%	5%	11%	15%	17%	45%	242
	INUTILI			UTILI				
...fornire un sostegno per la famiglia	3%	3%	6%	11%	16%	21%	40%	233
	INUTILI			UTILI				



Mediana: nella casella colorata in arancione si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Un'analisi comparativa tra la percezione dell'utilità degli insegnanti e quella delle famiglie⁴, mette in evidenza quanto queste ultime rilevino come più significativo l'apporto che questo tipo di attività/interventi possono fornire per garantire un miglior *coinvolgimento dei compagni*: in fig. 11 le opinioni degli intervistati sono sintetizzate in indici di utilità percepita su scala 0-100, e all'item *coinvolgimento dei compagni* le famiglie fanno registrare un punteggio superiore di 6 punti rispetto a quello degli insegnanti.

Una simile discrepanza di opinioni tra i due target considerati appare evidente anche a proposito dell'obiettivo principale che, a loro parere, dovrebbe essere prioritariamente perseguito attraverso la realizzazione delle attività a scuola. Un 50% circa di entrambi i target è concorde nell'indicare il raggiungimento di una *maggiore autonomia* (fig. 12), ma gli insegnanti dimostrano di ritenere più importante che queste attività siano un reale *aiuto per l'integrazione* (più nove punti percentuali rispetto alle famiglie) piuttosto che un *sostegno nello studio* (meno dodici punti percentuali rispetto alle famiglie).

⁴ Per il target *famiglie* si fa riferimento ai risultati dell'indagine realizzata nel 2004.

Fig. 11: L'utilità percepita degli interventi: confronto con le opinioni delle famiglie – indici sintetici di utilità percepita

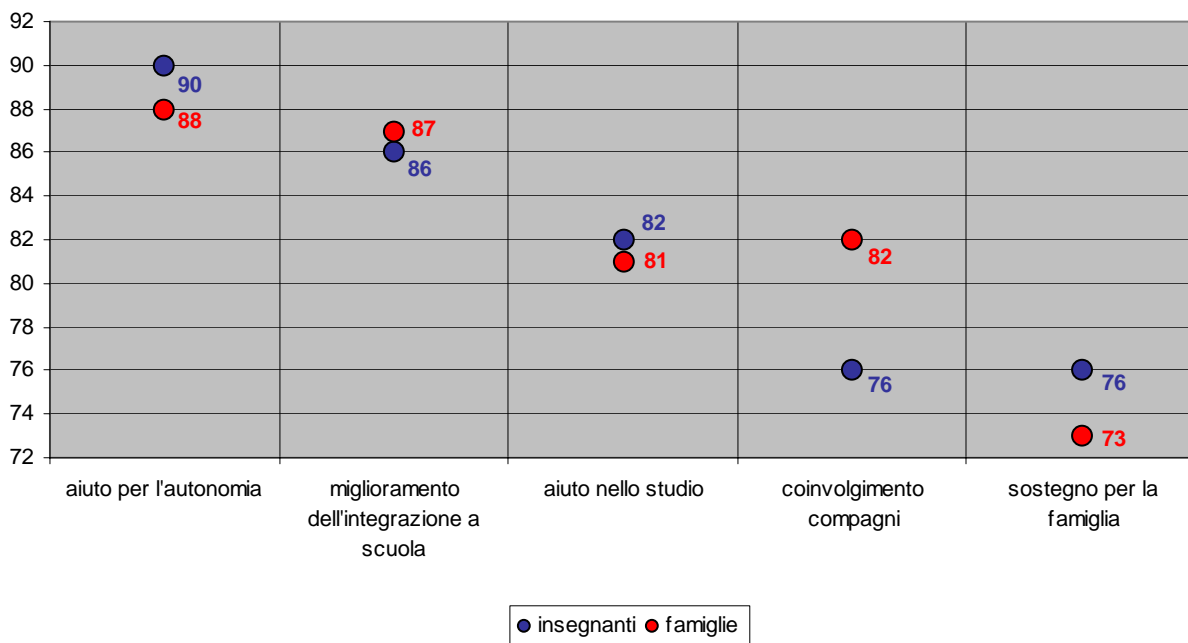
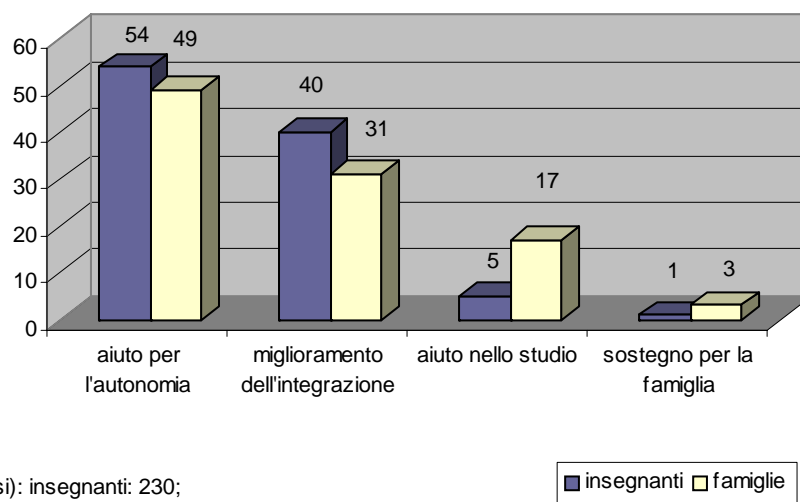


Fig. 12: L'obiettivo principale che dovrebbe essere perseguito mediante la realizzazione delle attività per i ragazzi disabili – valori %

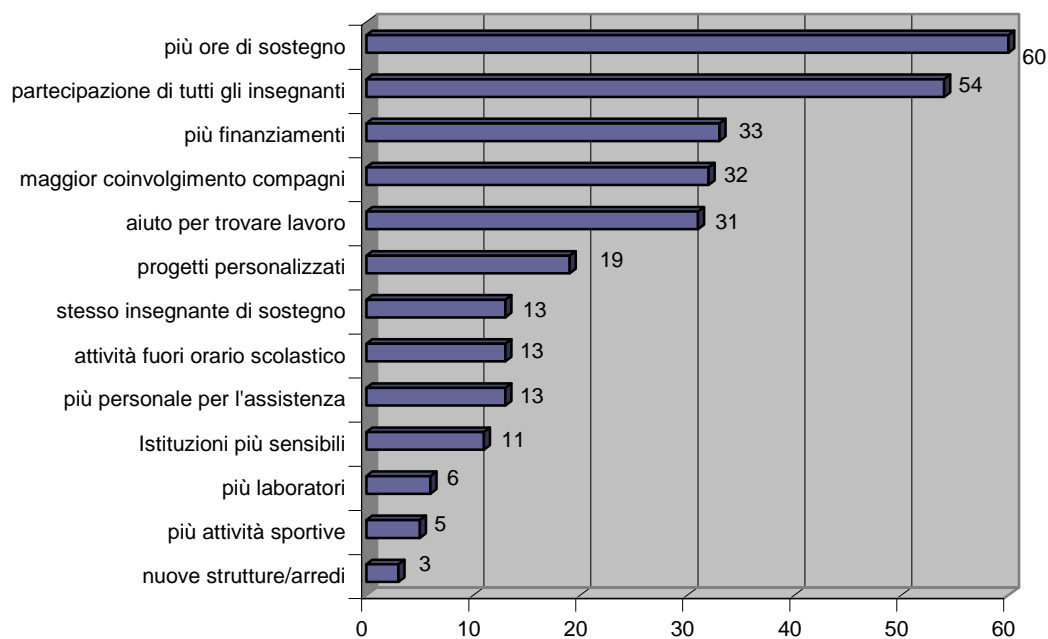


Base (casi): insegnanti: 230;
base (casi) famiglie: 201

5. I suggerimenti degli insegnanti per migliorare l'integrazione dei disabili

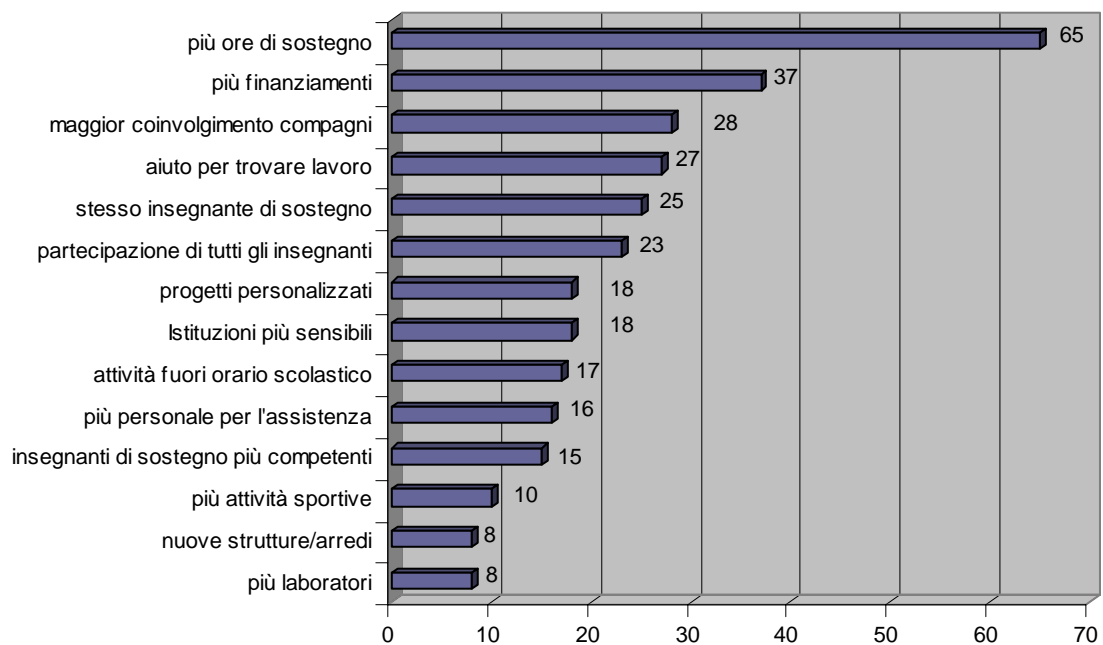
Gli insegnanti concordano con le famiglie sull'opportunità di poter disporre di un *maggior numero di ore di sostegno* (figg. 13-14), si tratta infatti di un suggerimento fornito da sei rispondenti su dieci per entrambi i target di riferimento. Più della metà degli insegnanti sottolinea poi l'importanza che riveste un effettivo coinvolgimento di tutti gli insegnanti, anche quelli curricolari, nelle attività con i ragazzi.

Fig. 13: I suggerimenti degli insegnanti di sostegno per migliorare l'integrazione degli studenti disabili – valori %



Base (casi): 246; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile fornire più indicazioni

Fig.14: I suggerimenti delle famiglie per migliorare l'integrazione degli studenti disabili – valori %



Base (casi): 301; la somma delle percentuali supera il 100% perché era possibile indicare più risposte

6. Le opinioni degli insegnanti di sostegno sui Progetti di integrazione per gli studenti disabili. Sintesi dei risultati

In conclusione, appare utile riassumere alcuni elementi particolarmente significativi emersi dalla ricerca. Da una prima analisi emerge che sette insegnanti di sostegno su dieci *conoscono più o meno bene* le linee guida per la definizione dei Progetti di integrazione prodotte dalla Provincia, e sono *mediamente soddisfatti* della chiarezza con cui all'interno di questo documento sono definiti gli obiettivi da realizzare e le finalità da perseguire attraverso le attività/interventi per gli studenti disabili.

Le attività progettate per l'a.s. 2005/2006 sono state realizzate *tutte o in parte* e talvolta sono state realizzate *più attività rispetto a quelle programmate*.

Le famiglie sono state informate circa le attività svolte a scuola principalmente attraverso *colloqui individuali o riunioni*.

Le attività di integrazione vengono più spesso svolte *sia durante le ore di sostegno sia al di fuori* e in sette casi su dieci coinvolgono sia *personale esterno sia personale scolastico*.

Secondo gli insegnanti di sostegno questi interventi realizzati a scuola sono utili principalmente per aiutare gli studenti ad *essere più autonomi* e per *migliorare la loro integrazione nell' ambiente scolastico*.

Gli insegnanti suggeriscono che per migliorare l'integrazione a scuola degli studenti disabili sia opportuno *aumentare le ore di sostegno e coinvolgere tutti gli insegnanti* – anche quelli curricolari - nelle attività.

Appendice A – Gli insegnanti di sostegno: il lavoro e l’aggiornamento professionale

La seconda sezione del questionario proposto agli insegnanti aveva l’obiettivo principale di rilevare il loro grado di *soddisfazione riferito all’attuale attività lavorativa*, e quindi di raccogliere le indicazioni in merito alle loro *eventuali necessità di aggiornamento professionale*.

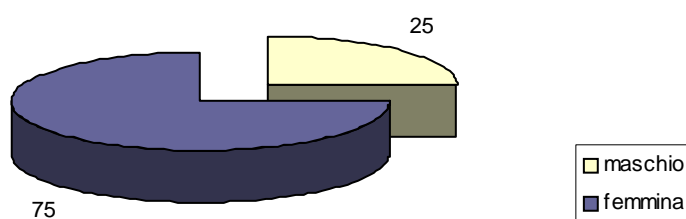
Questa seconda parte dell’indagine presenta **finalità puramente conoscitive**, dal momento che si riferisce a tematiche relativamente alle quali la Provincia di Torino non è competente ad intervenire.

A. Il lavoro di insegnante di sostegno

Una prima serie di domande permetteva di tracciare un profilo degli insegnanti di sostegno coinvolti nell’indagine. Si è quindi riscontrato che nel 75% dei casi si tratta di *donne* (fig. 15) appartenenti alle *classi di età centrali* (40% tra i 30 –39 anni e 44% tra 40- 49 anni) (fig. 16).

L’85% di loro è *laureato* (fig. 17) e, nella metà dei casi, lavora da *meno di 5 anni* come insegnante di sostegno (fig. 18) principalmente con *contratto a tempo determinato* (59%) (fig.19).

Fig.15: Genere – valori %



Base (casi): 299

Fig.16: Età – valori %

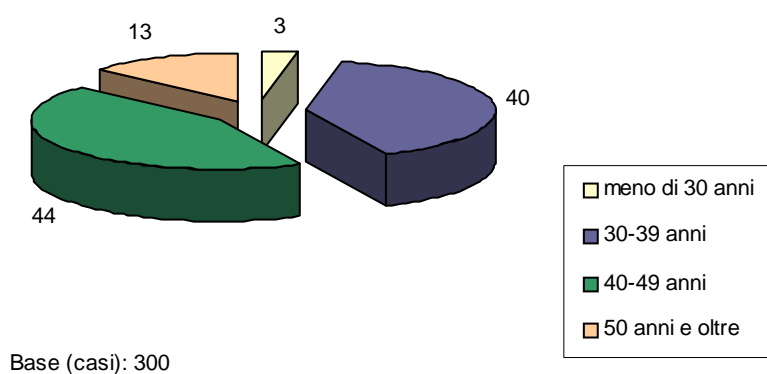


Fig.17: Titolo di studio – valori %

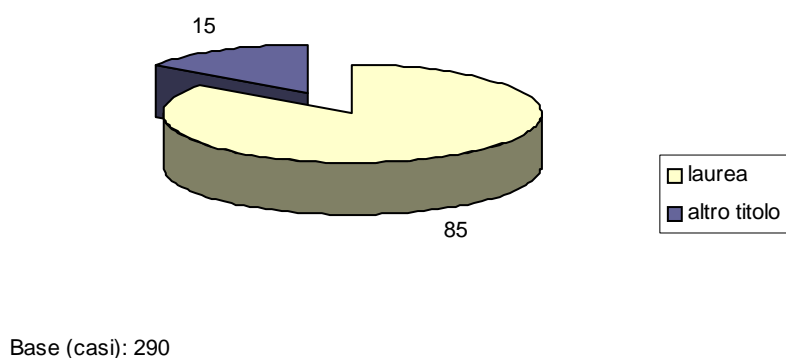


Fig.18: Da quanti anni lavora come insegnante di sostegno? – valori %

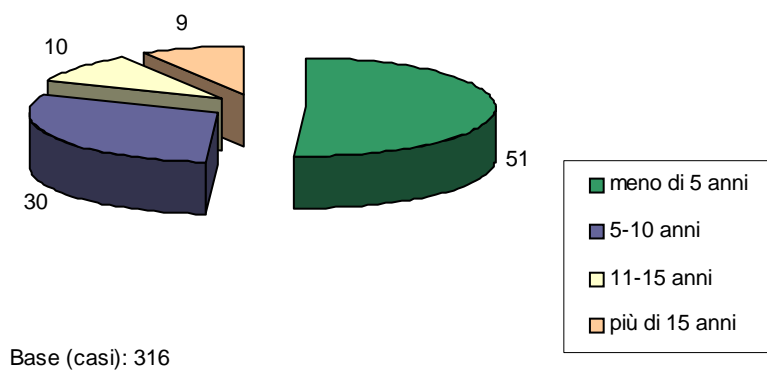
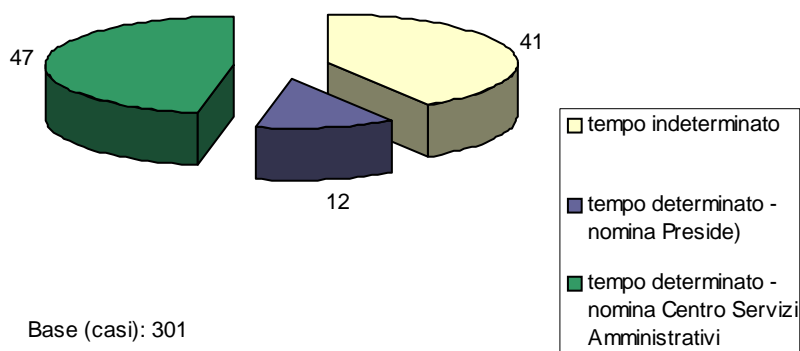


Fig.19: Con quale tipo di contratto è assunto attualmente? – valori %



In sei casi su dieci gli insegnanti intervistati lavorano in un Istituto in cui sono presenti *tra i 5 e i 25* studenti disabili (fig. 20) e ognuno di loro si occupa in media di *2 ragazzi* (51%) (fig. 21).

Nel 37% dei casi gli insegnanti lavorano in scuole in cui sono impiegati *tra i sei e i dieci* insegnanti di sostegno e nel 34% *tra gli undici e i venti* (fig. 22). In sei casi su dieci i rispondenti riferiscono di essere inseriti nell'area delle *discipline scientifiche o logico-matematiche* (fig.23) e quasi la totalità di loro si occupa prevalentemente di *disabilità di tipo intellettivo* (86%) (fig. 24).

Fig.20: Quanti studenti disabili frequentano il suo Istituto? – valori %

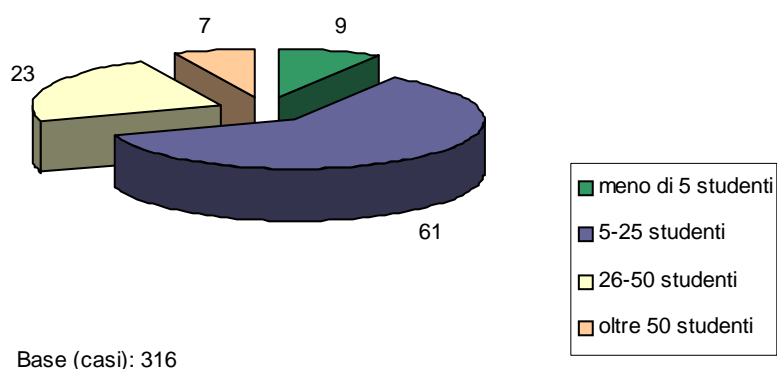
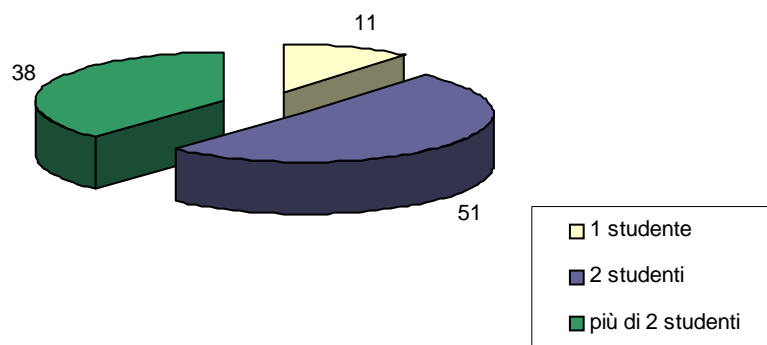
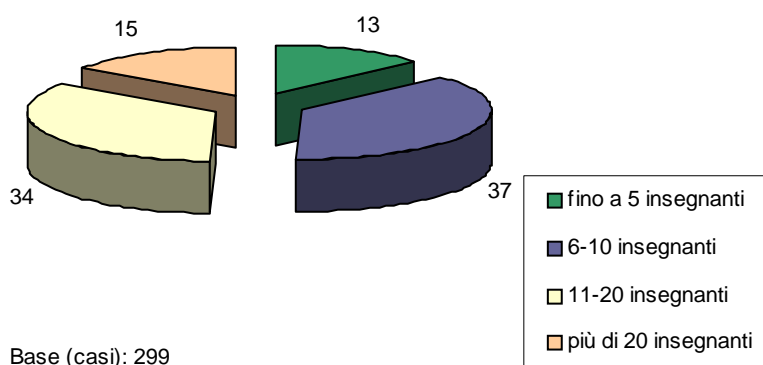


Fig.21: Di quanti studenti disabili si occupa direttamente? – valori %



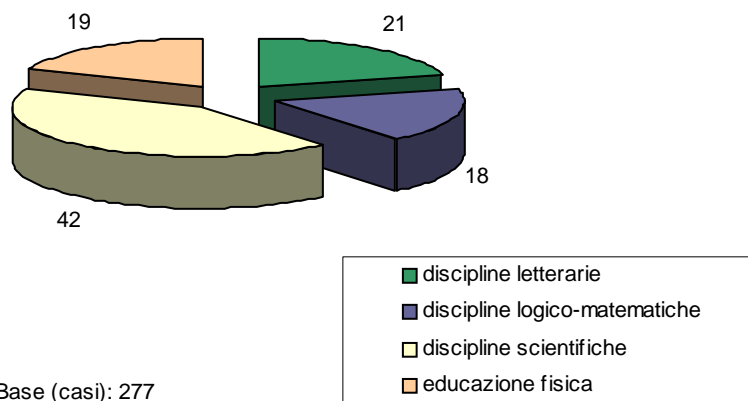
Base (casi): 305

Fig.22: Quanti insegnanti di sostegno lavorano nel suo Istituto? – valori %



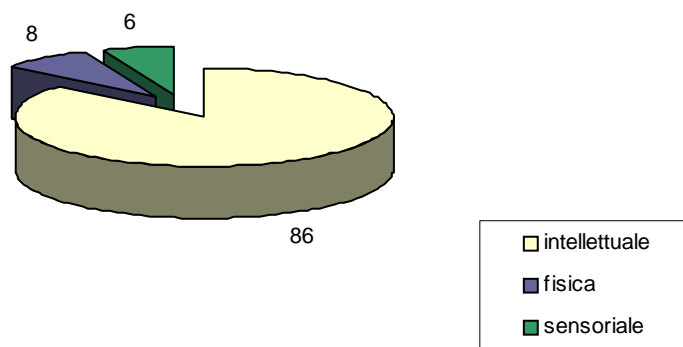
Base (casi): 299

Fig.23: In quale area disciplinare è inserito? – valori %



Base (casi): 277

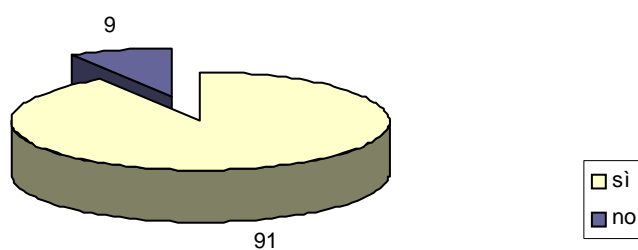
Fig.24: Di quale tipo di disabilità si occupa prioritariamente? – valori %



Base (casi): 246

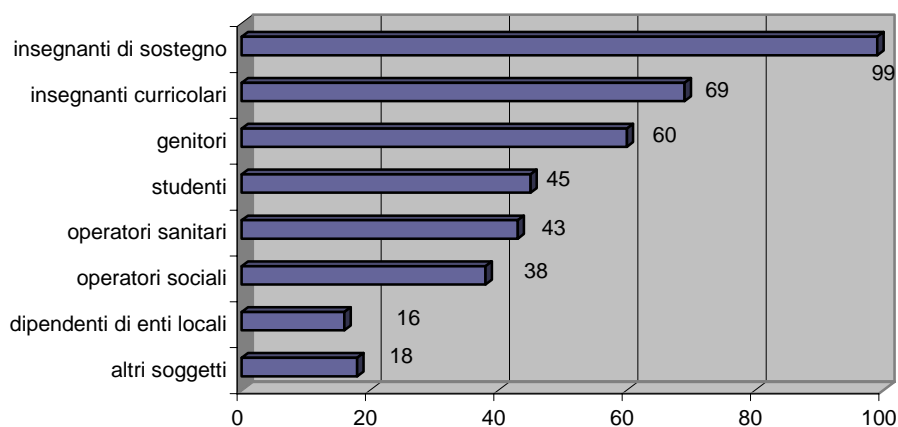
Quasi la totalità degli insegnanti dichiara che nell'Istituto in cui lavora è stato formalizzato un *gruppo di studio e di lavoro* per le attività di integrazione (fig. 25) che è composto nella maggior parte dei casi da *insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e genitori*, ma spesso risultano coinvolti anche studenti, operatori sanitari e operatori sociali (fig.26). Il coordinatore del gruppo è più spesso un *insegnante di sostegno* (77%) (fig.27).

Fig.25: Nel suo Istituto è stato formalizzato un gruppo di studio e di lavoro per le attività di integrazione? – valori %



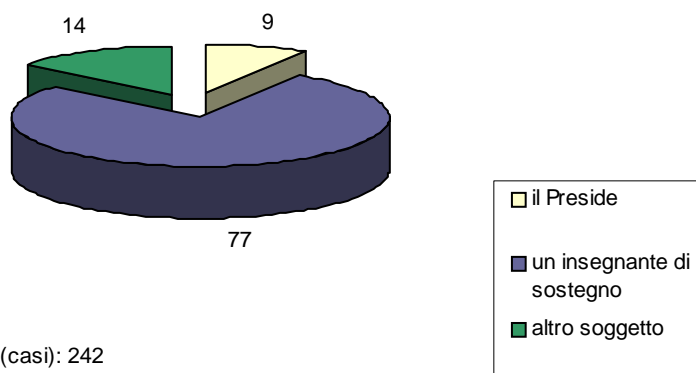
Base (casi): 282

Fig.26: Quali soggetti fanno parte di questo gruppo? – valori %



Base (casi): 255; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile fornire più risposte

Fig.27: Chi è il coordinatore di questo gruppo? – valori %



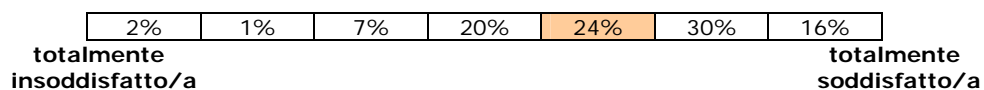
Base (casi): 242

B. La soddisfazione per l'attuale attività lavorativa

Gli insegnanti di sostegno coinvolti nell'indagine sono mediamente soddisfatti della loro attività lavorativa (fig.28), con un indice sintetico su scala 0-100 che è risultato pari a 70 punti.

La maggior parte di loro *non è alla ricerca di un nuovo lavoro* ma, quasi quattro rispondenti su dieci riferiscono che *potrebbero pensarci qualora se ne presentasse l'opportunità* (fig. 29). I principali motivi di scontentezza per l'attuale attività lavorativa sono riconducibili al desiderio di lavorare come *insegnante curricolare* (54%) o di essere *assunto a tempo indeterminato* (50%) (fig. 30).

Fig. 28: La soddisfazione per l'attuale attività lavorativa – valori %



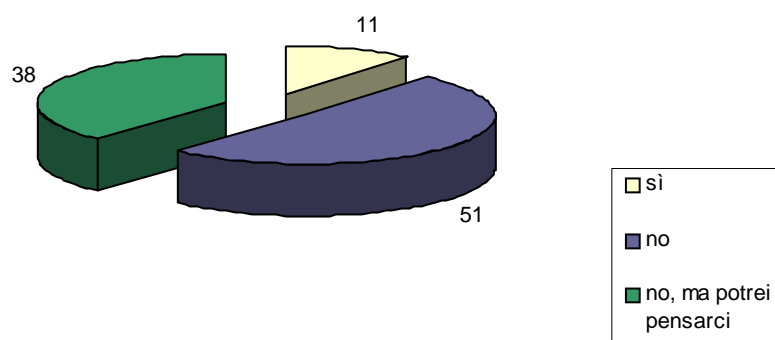
Base (casi): 314

Indice sintetico di soddisfazione (scala 0-100): 70



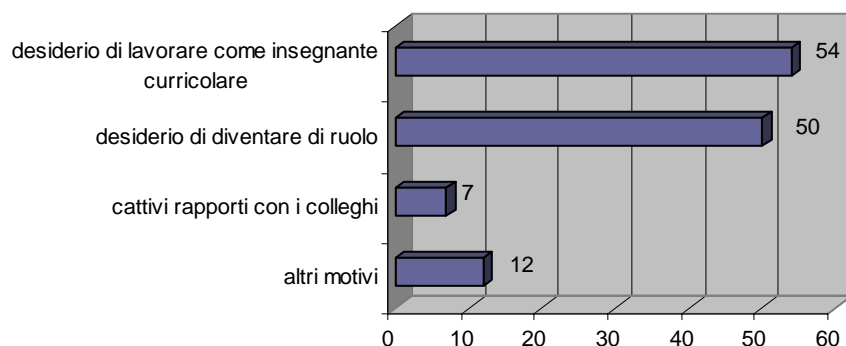
Mediana: nella casella colorata in arancione si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Fig.29: Sta cercando di cambiare lavoro? – valori %



Base (casi): 313

Fig.30: Motivi per cui alcuni insegnanti desiderano cambiare lavoro – valori %

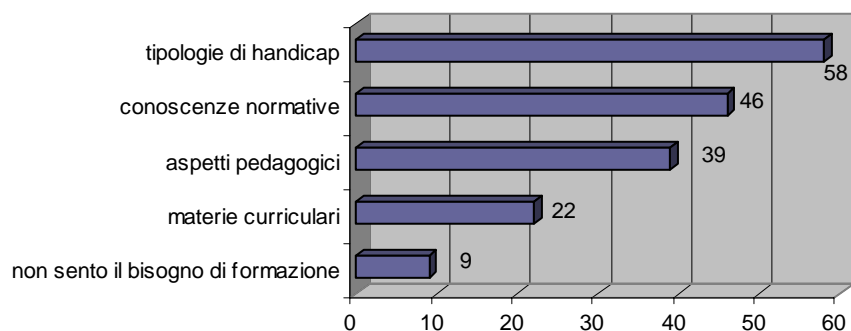


Base (casi): 155; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile fornire più indicazioni

C. L'aggiornamento professionale: analisi dei fabbisogni formativi

Quasi tutti gli insegnanti coinvolti nell'indagine ritengono importante partecipare ad attività di formazione/aggiornamento: solo un rispondente su dieci, infatti, riferisce di *non sentire attualmente il bisogno di fare formazione*. Più in particolare è emerso che alcuni di loro vorrebbero approfondire aspetti legati alle *caratteristiche di varie tipologie di handicap*, altri avrebbero bisogno di acquisire nozioni dal *punto di vista normativo*, altri ancora vorrebbero affrontare *aspetti pedagogici*. (fig. 31).

Fig.31: Aree tematiche all'interno delle quali gli insegnanti di sostegno vorrebbero fare formazione – valori %

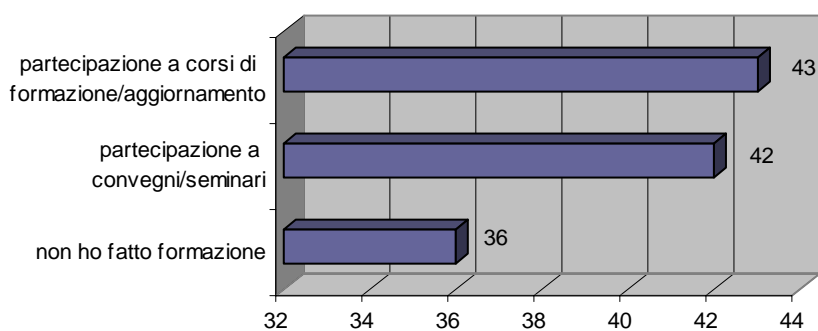


Base (casi): 213; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile fornire più indicazioni

D. Le recenti esperienze di formazione/aggiornamento

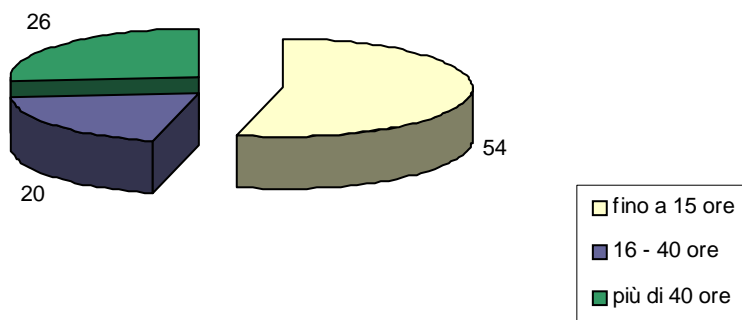
Nell'ultimo anno quasi quattro insegnanti su dieci non hanno preso parte ad alcuna attività di formazione aggiornamento; il 43% di loro, invece, *ha partecipato a corsi* e il 42% *a convegni o seminari* (fig.32). La metà circa di coloro che hanno dichiarato di aver fatto formazione vi ha dedicato *meno di 15 ore* nel corso dell'anno (fig.33). Tuttavia l'utilità percepita per questo genere di attività risulta essere mediamente alta (fig. 34) con un indice sintetico pari a 67 punti.

Fig.32: La partecipazione ad attività di formazione/aggiornamento nell'ultimo anno – valori %



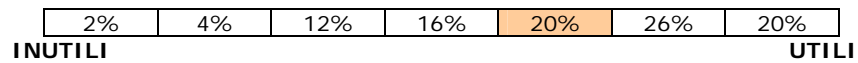
Base (casi): 294; la somma delle percentuali supera il 100% perchè era possibile fornire più indicazioni

Fig.33: Numero di ore dedicate nell'ultimo anno ad attività di formazione/aggiornamento – valori %



Base (casi): 199

Fig. 34: Utilità percepita delle attività di formazione/aggiornamento frequentate nell'ultimo anno – valori %



Base (casi): 199

Indice sintetico di utilità percepita (scala 0-100): 67



Mediana: nella casella colorata in arancione si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Appendice B

L'utilità percepita per le attività e gli interventi per i disabili: tavola di frequenza dell'indagine rivolta alle famiglie

Tab.2: I Progetti di integrazione dei disabili realizzati nell'anno scolastico 2003/2004: l'utilità percepita dalle famiglie – valori %

In che misura le attività realizzate nell'a.s. 2003/2004 sono state utili:								Base (casi)
... per aumentare il grado di autonomia	4%	3%	1%	3%	5%	13%	71%	244
	INUTILE						UTILE	
... per migliorare l'integrazione nell'ambiente scolastico	3%	1%	4%	5%	8%	13%	66%	224
	INUTILE						UTILE	
... per favorire il coinvolgimento degli altri compagni	7%	1%	4%	4%	9%	14%	61%	230
	INUTILE						UTILE	
... come aiuto nello studio	7%	2%	3%	6%	9%	13%	60%	234
	INUTILE						UTILE	
... come sostegno per la famiglia	12%	2%	7%	6%	10%	12%	51%	209
	INUTILE						UTILE	



Mediana: nella casella colorata in arancione si trova il valore che divide a metà la distribuzione di frequenza (50% da una parte e 50% dall'altra).

Appendice C – Il questionario proposto agli insegnanti

Codice scuola:



SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, SISTEMA EDUCATIVO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

I Progetti di integrazione per gli studenti disabili nelle scuole. L'opinione degli insegnanti di sostegno

Maggio 2006

Il questionario è rivolto a tutti gli **insegnanti di sostegno** che, nell'a.s. 2005/2006 hanno lavorato alla realizzazione di **attività/interventi per favorire l'integrazione a scuola degli studenti disabili**, usufruendo del **contributo economico erogato dalla Provincia di Torino**.

Le opinioni che ciascun insegnante vorrà fornire attraverso la compilazione del questionario, saranno per noi un aiuto importante per lo studio di migliori **soluzioni organizzative che permettano di migliorare la qualità del servizio** erogato dalla Provincia.

Naturalmente il **questionario è anonimo**, e i dati saranno elaborati dal Servizio Organizzazione e Qualità, che curerà la ricerca, nel rispetto della Legge sulla Privacy (D.lgs. 196/2003).

Dopo aver compilato il questionario, La preghiamo di restituirlo entro il **30 maggio 2006** utilizzando la busta allegata, già affrancata e pre-indirizzata.

Per eventuali informazioni e chiarimenti:

- Angela MARRA, Cristina MARZIO - *Servizio Organizzazione e Qualità* - tel: 011/8612695 - 2729
- Silvia STEFANETTO – *Ufficio Relazioni con il Pubblico* -tel: 011/8612770
-

Il Dirigente del Servizio Programmazione,
Sistema Educativo e Formazione Professionale

Sheila Bombardi

Il responsabile delle attività
di integrazione scolastica

Flavio Buson

Sezione A – I Progetti di integrazione per gli studenti disabili

1 A partire dal 2000, il *Servizio Programmazione Sistema Educativo e Formazione Professionale* della Provincia di Torino offre un **contributo economico** alle scuole superiori per realizzare Progetti per migliorare l'integrazione dei ragazzi disabili nell'ambiente scolastico.

Al fine di definire gli **obiettivi da realizzare** per migliorare l'integrazione degli studenti disabili e le **finalità da perseguire** attraverso la realizzazione di questi Progetti, la Provincia ogni anno definisce una circolare in cui sono esplicitate delle **linee guida**. Conosce questo documento?

- 1 sì, lo conosco bene
- 2 sì, so di cosa si tratta, ma non in modo approfondito
- 3 no **(passi direttamente alla domanda 3)**

2 Se conosce le **linee guida**, come valuta questo documento dal punto di vista della **chiarezza con cui sono spiegati gli obiettivi e le finalità da perseguire** attraverso la realizzazione dei Progetti? Indichi il Suo giudizio segnando una crocetta sul righello sottostante, dove a sinistra significa che è **totalmente insoddisfatto** della chiarezza delle linee guida e a destra, al contrario, che è **totalmente soddisfatto**.

totalmente insoddisfatto/a					totalmente soddisfatto/a		

3 Lei sa se nella scuola in cui lavora **sono state realizzate attività/interventi** utilizzando il contributo economico erogato dalla Provincia di Torino?

- 1 sì
- 2 no **(passi direttamente alla Sezione B)**
- 0 non so **(passi direttamente alla Sezione B)**

4 In che modo la Sua scuola ha **informato le famiglie** su queste attività/ interventi?
(può indicare più risposte)

- 1 sono stati organizzati appositi incontri/riunioni
- 2 sono stati effettuati colloqui con le singole famiglie
- 3 sono stati distribuiti in classe documenti/opuscoli con una descrizione delle attività previste
- 4 le attività non sono state presentate alle famiglie
- 5 altro *(dire cosa)*.....
- 0 non so

5 Sempre in riferimento alle **attività progettate ad inizio anno scolastico per favorire l'integrazione degli studenti disabili**, quale delle seguenti frasi corrisponde di più alla Sua esperienza effettiva:
(indichi una sola risposta)

- 1 non è stata realizzata nessuna delle attività previste **(passi alla domanda 11)**
- 2 alcune delle attività previste sono state realizzate, altre invece no
- 3 le attività previste sono state tutte realizzate
- 4 sono state realizzate anche altre attività oltre a quelle progettate
- 0 non so **(passi alla domanda 11)**

6 Quali attività/interventi sono stati realizzati dalla Sua scuola per le persone disabili grazie al contributo economico della Provincia? (può indicare più risposte)

1	laboratori	8	intervento di educatori nel corso delle lezioni
2	attività sportive	9	montascale
3	uscite all'esterno della scuola	10	altre attività/interventi (specificare).....
4	stage di lavoro	
5	ippoterapia	
6	lezioni individuali per i ragazzi disabili	11	non sono state realizzate attività/interventi (passi direttamente alla domanda 11)
7	tutoraggio tra studenti		

7 Le chiediamo ora di fornirci **2 informazioni**: nella **COLONNA A** indichi in quali ore **si sono svolte** le attività e gli interventi per le persone disabili nella Sua scuola, nella **COLONNA B**, invece, quando, secondo Lei, queste **dovrebbero svolgersi** per essere veramente utili **(barrare una casella per ciascuna colonna)**.

Le attività:	A	B
	QUANDO SI SONO SVOLTE:	QUANDO DOVREBBERO SVOLGERSI:
a. solo durante le ore di sostegno	1	1
b. sempre al di fuori delle ore di sostegno	2	2
c. sia durante le ore di sostegno che le altre ore	3	3
d. non so	0	0

8 Di seguito La preghiamo di esprimere un giudizio relativamente all'**utilità delle attività e degli interventi** realizzati dalla Sua scuola per gli studenti disabili. Per ciascun aspetto indichi una crocetta nel righello posto a fianco, dove a sinistra significa che Lei giudica le attività e gli interventi **totalmente inutili** per migliorare quell'aspetto e a destra, al contrario, **totalmente utili**

In che misura pensa che le attività realizzate per le persone disabili siano utili per...

a. ...migliorare l'integrazione nell'ambiente scolastico	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INUTILI	UTILI	non so 0
b. ...aiutare nello studio	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INUTILI	UTILI	non so 0
c. ...aiutare ad essere più autonomi	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INUTILI	UTILI	non so 0
d. ...fornire un sostegno per la famiglia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INUTILI	UTILI	non so 0
e. ...coinvolgere anche gli altri compagni di classe	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	INUTILI	UTILI	non so 0

9 Le attività e gli interventi per le persone disabili realizzati nella Sua scuola coinvolgono anche **personale esterno?** (indichi una sola risposta)

- 1 sì, è coinvolto solo personale esterno (passare direttamente alla domanda 11)
- 2 sì, è coinvolto personale esterno ma anche personale scolastico (insegnanti e bidelli)
- 3 no, è coinvolto solo il personale scolastico
- 0 non so

- 10** Se è coinvolto il **personale scolastico**, quali delle seguenti persone partecipano alle attività e agli interventi per le persone disabili? *(indichi una sola risposta)*
- 1 tutto il personale scolastico (sia insegnanti che bidelli)
 - 2 tutti gli insegnanti (compresi quelli di sostegno) ma non i bidelli
 - 3 solo gli insegnanti di sostegno
 - 4 solo i bidelli
 - 0 non so

- 11** Secondo Lei, qual è l'**obiettivo principale** che dovrebbe essere perseguito mediante la realizzazione di attività e di interventi per gli studenti disabili? *(indichi una sola risposta)*
- 1 miglioramento dell'integrazione dei ragazzi disabili nell'ambiente scolastico
 - 2 aiuto nello studio
 - 3 aiuto per una maggiore autonomia dei ragazzi
 - 4 sostegno per la famiglia
 - 5 altro *(specificare)*.....

- 12** Secondo Lei, cosa si potrebbe ancora fare nella Sua scuola per **migliorare l'integrazione delle persone disabili**? *(indichi al massimo tre risposte, quelle che ritiene più importanti)*
- 1 più ore di sostegno
 - 2 maggiore coinvolgimento di tutti i compagni di classe
 - 3 attività svolte anche al di fuori dell'orario scolastico
 - 4 partecipazione attiva di tutti gli insegnanti della classe del disabile
 - 5 progetti più personalizzati per ciascun allievo
 - 6 più personale (docente e non docente) per aiutare gli studenti disabili
 - 7 più finanziamenti per i Progetti
 - 8 stesso insegnante di sostegno per tutto l'anno scolastico
 - 9 maggiore sensibilità da parte delle Istituzioni (Provincia, ASL...)
 - 10 aiuto per trovare lavoro
 - 11 più attività sportive
 - 12 più attività di laboratorio
 - 13 realizzare arredi/strutture per disabili (ascensori, montascale, scivoli...)
 - 14 altro *(specificare)*.....

Sezione B - IL LAVORO E L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 13** Da quanti anni lavora come insegnante di sostegno?
- 1 da meno di 5 anni
 - 2 da 5 – 10 anni
 - 3 da 11 – 15 anni
 - 4 da più di 15 anni

14 Pensi al lavoro che Lei fa quotidianamente: **quanto ritiene di essere soddisfatto/a** della Sua attuale attività lavorativa? Indichi il Suo grado di soddisfazione segnando una crocetta nel righello sottostante, dove a sinistra significa che Lei è totalmente insoddisfatto/a e a destra, al contrario, totalmente soddisfatto/a

totalmente insoddisfatto/a						totalmente soddisfatto/a

15 Attualmente Lei **sta cercando di cambiare lavoro/ruolo?**
(indichi una sola risposta)

- 1 no, sono soddisfatto/a del lavoro/ruolo che sto facendo e non mi piacerebbe proprio cambiare
(passi direttamente alla domanda 18)
- 2 no, non sto cercando di cambiare lavoro/ruolo, ma potrei pensarci se se ne presentasse l'opportunità
- 3 sì, sto cercando di cambiare lavoro/ruolo

16 **Perché** Le piacerebbe cambiare lavoro/ruolo?
(può indicare più risposte)

- 1 perché vorrei lavorare come insegnante curricolare
- 2 perché non sono in buoni rapporti con i colleghi
- 3 perché sono assunto con contratto temporaneo e vorrei diventare di ruolo
- 4 altro motivo *(specificare)*.....

.....

17 Parliamo ora di **formazione/aggiornamento professionale**. Di seguito sono indicate alcune **aree tematiche** che riguardano il Suo lavoro. In quali di queste categorie ritiene di aver maggior bisogno di formazione/aggiornamento?
(può indicare più risposte)

- 1 aspetti pedagogici
- 2 conoscenze normative
- 3 approfondimenti sulle varie tipologie di handicap (es. sordità, autismo...)
- 4 argomenti riferiti alle varie materie curricolari
- 5 altro argomento *(specificare)*.....
- 6 ritengo di non aver bisogno di formazione/aggiornamento **(passi direttamente alla domanda 20)**

18 La preghiamo di **specificare quale/i argomento/i** desidererebbe approfondire in un corso di formazione/aggiornamento. Utilizzi lo spazio che segue per descrivere le Sue attuali necessità formative.

.....

.....

.....

19 **Nell'ultimo anno**, ha preso parte ad attività di formazione/aggiornamento su temi che riguardano la Sua professione?
(può indicare più risposte)

- 1 sì, ho partecipato a convegni/seminari
- 2 sì, ho partecipato a corsi di formazione/aggiornamento
- 3 no **(passi direttamente alla domanda 23)**

20 **Se nell'ultimo anno ha partecipato a convegni/seminari o a corsi** indichi, complessivamente, per quante ore

- 1 fino a 15 ore
- 2 16 – 40 ore
- 4 più di 40 ore

21 **Complessivamente**, quanto ritiene che questi momenti di formazione/aggiornamento cui ha partecipato **Le siano stati utili** per la Sua professione? Indichi il Suo giudizio segnando una crocetta sul righello sottostante (a sinistra significa che Lei giudica la formazione inutile e a destra, al contrario, utile).

INUTILE UTILE

Le informazioni seguenti sono molto importanti al fine di classificare i dati. Le garantiamo la più assoluta riservatezza: le Sue risposte saranno sommate a quelle degli altri rispondenti e verranno analizzate solo complessivamente

22

Genere

- 1 maschio
- 2 femmina

Età

- 1 meno di 30 anni
- 2 dai 30 ai 39 anni
- 3 dai 40 ai 49 anni
- 4 dai 50 ai 59 anni
- 5 60 anni e oltre

Titolo di studio

- 1 Laurea (*specificare*).....
- 2 altro titolo (*specificare*).....

Con quale tipo di contratto è attualmente assunto?

- 1 contratto a tempo indeterminato
- 2 contratto a tempo determinato (per nomina del Centro Servizi Amministrativi)
- 3 contratto a tempo determinato (per nomina del Preside)

Quanti studenti disabili ci sono nella Sua scuola?

- 1 fino a 5 studenti
- 2 da 6 a 25 studenti
- 3 da 26 a 50 studenti
- 4 oltre 50 studenti

Di quanti di loro si occupa direttamente?

- 1 uno studente
- 2 due studenti
- 3 più di due studenti

Quanti insegnanti di sostegno lavorano nella Sua scuola?

- 1 fino a 5 insegnanti
- 2 6 – 10 insegnanti
- 3 11 – 20 insegnanti
- 4 più di 20 insegnanti

In quale **area disciplinare** è inserito?

- 1 AD01 (discipline letterarie)
- 2 AD02 (discipline logico - matematiche)
- 3 AD03 (discipline scientifiche)
- 4 AD04 (educazione fisica)

Di quale **tipo di disabilità** si occupa **prioritariamente**?

- 1 intellettuale
- 2 fisica
- 3 sensoriale

Nella Sua scuola è stato formalizzato un **gruppo di studio e di lavoro** con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei ragazzi disabili (ex art. 12 L. 104/92)?

- 1 sì
- 2 no
- 0 non so

Se sì, quali fra i seguenti soggetti vi fa parte? Indichi tutte le categorie che ne fanno parte

- 1 insegnanti di sostegno
- 2 insegnanti curricolari
- 3 studenti
- 4 genitori
- 5 operatori sanitari
- 6 operatori sociali
- 7 dipendenti di enti locali
- 8 altri soggetti (*specificare*).....
- 0 non so

Chi è il coordinatore di questo gruppo?

- 1 un insegnante di sostegno
- 2 il Preside
- 3 uno studente
- 4 altro soggetto (*specificare*).....
- 0 non so

Il questionario termina qui. Grazie per la preziosa collaborazione.

La preghiamo di inserire il questionario nella busta allegata, già affrancata e indirizzata, e di **restituirlo entro il 30 maggio 2006**

Appendice D - Indice delle tabelle e delle figure

Fig. 1 – Conoscenza delle linee guida	4
Fig. 2 – Il giudizio sulla chiarezza delle linee guida	4
Fig. 3 – La realizzazione delle attività progettate per l'a.s. 2005/2006	5
Fig. 4 – Le attività per i disabili nell'a.s. 2005/2006	5
Fig. 5 – L'utilizzo del contributo economico della Provincia	6
Fig. 6 – Modalità con cui le famiglie sono state informate circa le attività per gli studenti disabili	6
Fig. 7 – Le ore dedicate alle attività di integrazione: dato reale e dato ideale	7
Fig. 8 – Le ore dedicate alle attività di integrazione – dato ideale – confronto con le opinioni delle famiglie	7
Fig. 9 – Il personale coinvolto nelle attività di sostegno ai disabili	8
Fig. 10 – Il personale scolastico coinvolto nelle attività	8
Fig. 11 – L'utilità percepita degli interventi: confronto con le opinioni delle famiglie – indici sintetici di utilità percepita	10
Fig. 12 – L'obiettivo principale che dovrebbe essere perseguito mediante la realizzazione delle attività per i ragazzi disabili	10
Fig. 13 – I suggerimenti degli insegnanti di sostegno per migliorare l'integrazione degli studenti disabili	11
Fig. 14 – I suggerimenti delle famiglie per migliorare l'integrazione degli studenti disabili	12
Fig. 15 – Genere	14
Fig. 16 – Età	15
Fig. 17 – Titolo di studio	15
Fig. 18 – Da quanti anni lavora come insegnante di sostegno?	15
Fig. 19 – Con quale tipo di contratto è assunto attualmente?	16
Fig. 20 – Quanti studenti disabili frequentano il suo Istituto?	16
Fig. 21 – Di quanti studenti disabili si occupa direttamente?	17
Fig. 22 – Quanti insegnanti di sostegno lavorano nel suo Istituto?	17
Fig. 23 – In quale area disciplinare è inserito?	17
Fig. 24 – Di quale tipo di disabilità si occupa prioritariamente?	18
Fig. 25 – Nel suo Istituto è stato formalizzato un gruppo di studio e di lavoro per le attività di integrazione?	18
Fig. 26 – Quali soggetti fanno parte di questo gruppo?	19
Fig. 27 – Chi è il coordinatore di questo gruppo?	19
Fig. 28 – La soddisfazione per l'attuale attività lavorativa	20
Fig. 29 – Sta cercando di cambiare lavoro?	20
Fig. 30 – Motivi per cui alcuni insegnanti desiderano cambiare lavoro	21

Fig. 31 – Aree tematiche all'interno delle quali gli insegnanti di sostegno vorrebbero fare formazione ..	21
Fig. 32 – La partecipazione ad attività di formazione/aggiornamento nell'ultimo anno	22
Fig. 33 – Numero di ore dedicate nell'ultimo anno ad attività di formazione/aggiornamento	22
Fig. 34 – Utilità percepita delle attività di formazione/aggiornamento frequentate nell'ultimo anno .	23
Tab. 1 – L'utilità percepita delle attività e degli interventi per i disabili	9
Tab. 2 – I Progetti di integrazione dei disabili realizzati nell'anno scolastico 2003/2004: l'utilità percepita dalle famiglie	24